



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis
C.F. n. 00052090958

Relazione illustrativa tecnico finanziaria all'ipotesi di contratto decentrato integrativo per la disciplina delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2009.

In data 14 luglio 2010 il Comune di Oristano e le parti sindacali (RSU e OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL) hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale dipendente per l'anno 2009.

L'accordo sottoscritto è stato definito nell'ambito delle direttive dell'Amministrazione alla delegazione trattante di parte pubblica che prevedono che le trattative devono essere condotte in applicazione del principio prioritario della copertura degli istituti di natura fissa con le risorse stabili e degli istituti di natura variabile con le risorse variabili.

Il fondo per le risorse decentrate è stato costituito definitivamente con determinazione del dirigente del 1° Settore Amministrativo e Personale nr. 400 del 30/12/2009, previa integrazione delle somme aventi carattere variabile da parte dell'organo politico, e comprende due tipi di risorse:

a) le **risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità** ai sensi delle seguenti disposizioni contrattuali, come da **tab.A**:

- art.31 e 32 del CCNL 22/01/2004
- art.4, commi 1 e 2 CCNL 5/10/2001
- art.4, comma 1 CCNL 09/05/2006
- art.8, comma 2 CCNL 11/04/2008

b) le **risorse integrative annuali aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità**, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, come da **tab.B**:

- art. 15, comma 1, lett. k CCNL 01/04/1999
- art. 15, comma 2 CCNL 01/04/1999
- art. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività
- art. 4, comma 2 CCNL 31/07/2009

Dai prospetti di calcolo allegati alla citata determinazione dirigenziale, il fondo complessivo per l'anno **2009** risulta il seguente:

Risorse stabili (Tab.A)	€ 679.442,88
Risorse variabili (Tab.B)	€ 326.978,93

La parte stabile del fondo viene utilizzata per retribuire gli istituti contrattuali a carattere stabile, previsti dal contratto collettivo nazionale (**Tab.A pag.2**) e dai precedenti contratti decentrati:

• Progressione Economica Orizzontale	€ 394.077,91
• Indennità di comparto	€ 111.232,80
• Indennità Professionale Personale asili nido	€ 12.772,16
• Oneri riclassificazione personale vigilanza	€ 3.603,29
<u>Totale</u>	<u>€ 521.686,16</u>
Residuo	€ 157.756,72

Al riguardo si precisa che le indennità di comparto, del personale asili nido e gli oneri di riclassificazione del personale della vigilanza costituiscono emolumenti fissi e continuativi stabiliti dal contratto collettivo nazionale (in ordine CCNL del 22/01/2004, del 14/09/2000 e 05/10/2001, del 01/04/99) finanziabili esclusivamente con la parte stabile del fondo. Le progressioni orizzontali, di cui allo specifico fondo, sono state attribuite al personale in forza di precedenti accordi (ultimo accordo per l'anno 2006, regolarmente approvato dagli organi di controllo) e pertanto costituiscono anch'esse spese obbligatorie. **Nessuna nuova progressione è stata prevista per l'anno 2009.**

La parte stabile ancora disponibile, (detratta la quota destinata ad alte professionalità previste dall'art.10 del CCNL 22/01/2004 e non attivate) di € 147.192,23 è utilizzata per retribuire le indennità contrattuali riconosciute ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni già concordate in sede di contrattazione decentrata (art. 17, comma 2, lett. d) per un importo di € 100.665,00.

Pertanto agli istituti che seguono per l'anno 2009 sono attribuite le seguenti somme:

• Indennità di turno	max	€ 77.124,00
• Indennità di reperibilità	max	€ 13.802,00
• Indennità di maneggio valori	max	€ 2.739,00
• Indennità di rischio	max	€ 7.000,00

Tali istituti sono previsti nel CCNL che ne regola altresì gli importi da erogare per le relative prestazioni e risultano già attivati e regolamentati da diverso tempo nell'ente sia con atti dell'organo politico che di organizzazione, secondo le rispettive competenze.

Il contratto decentrato del 2009 si limita a confermare il contenuto degli accordi stipulati negli anni precedenti e semmai a chiarire meglio le modalità di utilizzo degli istituti stessi, nell'ambito della disciplina del contratto collettivo, fissando gli importi utilizzabili per ciascun istituto nell'anno.

La somma ancora disponibile del fondo di parte stabile più la parte variabile per un totale di € **373.506,16** viene ripartita come segue:

1. Compensi Quienel	€ 654,84
2. Progetti per miglioramento servizi	€ 223.883,63
3. Compensi correlati al merito e all'impegno	€ 148967,69

Al riguardo si fa presente che la parte variabile del fondo (**Tab.B**) è costituita da somme destinate a remunerare la produttività, l'attivazione di nuovi servizi, il miglioramento o la riorganizzazione di quelli esistenti, ai sensi di specifiche normative di legge e di contratto.

In particolare la Giunta con deliberazione nr.256 del 30/12/2009 ha autorizzato l'integrazione del fondo del 2009 prevedendo specifiche somme ai sensi dell'art.15, commi 1 lett.k, 2 e 5 del CCNL 01/04/1999 e dell'art.4 dell'ultimo CCNL del 31/07/2009, ovvero:

- 1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la quota dei dirigenti, in applicazione dell'art.15, comma 2 CCNL 01/04/99 pari ad € 59.822,10, per la realizzazione di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività e per il raggiungimento di obiettivi riguardanti l'intero Ente stabiliti nel piano dettagliato degli obiettivi e nel PEG, come attestato dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art.15, comma 4 dello stesso CCNL. Per tale incremento esiste la relativa capacità di spesa sul cap.nr.5860 del bilancio 2009.
- € 127.438,63 previsti a titolo di risorse integrative ai sensi dell'art.15, comma 5 CCNL 01/04/99 per gli effetti non correlati all'aumento della dotazione organica. La motivazione di tale aumento è contenuta all'interno della disponibilità di bilancio sul cap.nr.5860 ed è evidenziato nell'ipotesi di accordo che collega tale somma all'incentivazione dei progetti per il miglioramento dei servizi approvati dalla Giunta e allegati alla predetta deliberazione nr.256/2009.
- € 96.445,00 pari all'1,5 % del monte salari 2007 escluse le quote dei dirigenti, ai sensi dell'art.4, comma 1 del CCNL 31/07/2009, a valere soltanto per il 2009, in quanto l'ente si trova nelle condizioni fissate dal CCNL certificate dagli uffici di contabilità. Per tale incremento esiste la relativa capacità di spesa sul cap.nr.5860 del bilancio 2009 e lo stesso è finalizzato all'incentivazione del personale per il conseguimento degli obiettivi strategici contenuti nel programma di mandato.

Nell'ipotesi di accordo si richiama il processo definito a suo tempo dalla Giunta per la predisposizione dei progetti innovativi finalizzati all'attivazione e al miglioramento dei servizi, con atto deliberativo di indirizzo nr.48 del 17/03/2006, secondo le direttive dell'ARAN, e seguito puntualmente per l'anno 2009 per la predisposizione dei progetti e la loro validazione da parte del Nucleo di Valutazione. Viene altresì specificato che l'incentivazione della produttività è collegata agli obiettivi ed ai risultati effettivamente raggiunti, concretizzandosi nel miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi certificato dal Nucleo di Valutazione, avvalendosi del referto del controllo di gestione, ed alla valutazione della partecipazione e del contributo individuale dei dipendenti, effettuata dal dirigente.

E' quindi indispensabile, ai fini dell'erogazione degli incentivi, il sussistere di due condizioni:

- attestazione del Nucleo sul grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle strutture organizzative precedentemente individuate per la realizzazione dei progetti;
- valutazione individuale dei dipendenti, in relazione all'impegno ed alla qualità della prestazione resa ed ai risultati da ciascuno conseguiti e verificati, da parte dei competenti dirigenti che allo scopo utilizzano apposita scheda, nell'ambito del sistema di valutazione vigente nell'Ente.

Si evidenzia al riguardo che, nell'ipotesi di accordo, è stata prevista come elemento innovativo e nello spirito dei principi della normativa di cui al DLgs nr.150/2009, la premialità per le migliori performances individuali. Ciò in attesa di poter utilizzare i nuovi strumenti di valorizzazione del merito, di cui all'art.20 del DLgs nr.150/2009, quali il bonus delle eccellenze, il premio annuale per l'innovazione, al momento non operativi perché trattasi di istituti da definire nella prossima tornata contrattuale.

Per quanto sopra esposto la presente ipotesi di accordo è stata sottoscritta nel pieno rispetto dei principi generali di cui al Titolo III del DLgs nr.150/2009, non risultando nel 2009 destinazione di somme da attribuire in contrasto con le nuove normative, anche con riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa.

Si evidenzia altresì che non si rilevano incrementi sull'importo complessivo del fondo dell'anno 2009 rispetto a quello degli anni precedenti, le modifiche riguardano soltanto la distribuzione delle somme nella parte stabile (in lieve aumento rispetto al 2008 per l'acquisizione al fondo della RIA, delle progressioni economiche orizzontali e indennità di comparto del personale cessato) e nella parte variabile, dove alcune risorse sono presenti ex novo soltanto per il 2009 (art. 4, comma 2 CCNL 31/07/2009) o sono state cancellate da norme imperative di legge (art.15, comma 1 lett.a CCNL 01/04/99 ad opera del DL. 112/2008). Si fa presente infine che tutte le somme iscritte al fondo sono state calcolate con criteri di ragionevolezza e prudenza sulla base di trend storici e sono collegate a risultati concreti e verificabili, come da indirizzo della Giunta Municipale. Per quanto sopra si fa presente che tutti i costi previsti dall'ipotesi di accordo sono compatibili con le previsioni di cui agli artt. 40, 40 bis e 48 del D.Lgs nr.165/2001.

Il Presidente della Delegazione Trattante
Dr. ssa Anna Maria congiu

X:\ufficio personale\Sindacati\Accordi Aziendali\Relazione revisori ipotesi contratto 2009.doc